



# CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

**DETERMINAZIONE N. 246 DEL 29/03/2018**

**SETTORE**  
**Ufficio Servizi Scolastici**

**OGGETTO: Project Financing "Brucomela" - Affidamento servizio di supporto esterno al R.U.P. (impegno di spesa euro 11.990,16) - C.I.G. Z2F22F8D6D**

**IL SOTTOSCRITTO DIRIGENTE**

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione Comunale è proprietaria di un immobile sito in Via Ronzinella 125, ex scuola elementare "Giovanni XXIII";
- con deliberazione n. 214 del 28/04/1998 la Giunta Comunale ha provveduto a:
  - approvare, ai sensi della L.R. 32/90, la realizzazione di un servizio innovativo di Centro Infanzia presso il suddetto immobile e relativa area di pertinenza;
  - approvare la bozza di contratto di comodato e lo schema di convenzione per l'uso e gestione ventennale della suddetta struttura di proprietà comunale;
  - affidare a terzi la gestione del servizio, alle condizioni di cui alla suddetta convenzione;
- in data 27/04/2018 scadranno il comodato d'uso e la convenzione ventennali per la gestione del Centro Infanzia;

CONSIDERATO CHE:

- in data 26/02/2018 il Consorzio Impresa Sociale (C.F. - P.IVA 03258170277) con sede in Padova, via Boccaccio n. 96, ha presentato al Comune di Mogliano Veneto - ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - una proposta di finanza di progetto per la concessione della gestione dei servizi educativi per la prima infanzia del Comune, da svolgersi presso il suddetto immobile di proprietà comunale, con esecuzione di lavori di riqualificazione energetica dell'immobile in uso esclusivo nei quali avviene l'erogazione dei servizi concessi, in atti al ns. prot. PEC n. 7111 del 26/02/2018;
- la proposta di finanza di progetto si compone dei seguenti documenti allegati:
  - progetto di fattibilità e suoi allegati tecnici (Planimetrie, Studio Preliminare ambientale e paesaggistico, Relazione Tecnico Illustrativa, Considerazioni Preliminari per la sicurezza, Capitolato Speciale Lavori, Calcolo Sommario della spesa e quadro economico, Progetto di arredo del Centro Infanzia composta da planimetria, elenco arredi e catalogo del fornitore individuato);
  - bozza di Convenzione;
  - specificazione delle caratteristiche della gestione;

- Piano Economico Finanziario asseverato da UBI Banca Spa;
- relazione allegata al P.E.F.;
- dichiarazioni del possesso dei requisiti ex art.183 comma 17 del D.Lgs. 50/2016;
- dichiarazione dell'importo sostenuto per le spese di predisposizione della proposta ex art. 183 comma 9 del D.Lgs. 50/2016;
- cauzione redatta ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e copia conforme del Certificato UNI EN ISO 9001:2008;

#### CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO:

VISTO l'art. 183 del D.Lgs. 50/2016 e dato atto che, al comma 15, periodo 5°, del medesimo articolo, è previsto espressamente che “l'amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta”;

ATTESO che il termine perentorio di 3 mesi per valutare la fattibilità della proposta, decorrente dalla data di acquisizione al protocollo dell'Ente della stessa avvenuta in data 26/02/2018, scade il giorno 25/05/2018;

ATTESO che entro la succitata scadenza il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), individuato nel Dirigente III Settore in virtù della predetta carica e in assenza di attribuzione ad altro dipendente, dovrà esperire l'istruttoria relativa alla fattibilità della proposta dando avvio a un procedimento complesso che si compone delle seguenti fasi:

*Fase 1 - istruttoria, che si concluderà all'atto della deliberazione di interesse o di non interesse da parte della Giunta Comunale e comprende:*

- *verifica della documentazione presentata dal soggetto proponente e della rispondenza della stessa con quanto previsto dal D.Lgs 50/2016 e dalle linee guida ANAC in materia di concessioni in finanza di progetto;*
- *valutazione dello studio di fattibilità tecnico-economico presentato;*
- *analisi del Piano Economico Finanziario (PEF) in relazione alla sostenibilità ed all'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa;*
- *verifica della bozza di convenzione, con evidenza di eventuali criticità presenti nello schema contrattuale;*
- *analisi finanziaria e legale nella richiesta di integrazioni, modifiche, chiarimenti al soggetto proponente;*
- *esposizione della proposta presentata e delle valutazioni effettuate in sede di istruttoria, agli organi politico-amministrativi dell'Ente;*
- *redazione del P.S.C. (Public Sector Comparator) con valorizzazione del V.F.M. (Value for Money), al fine di valutare la convenienza della procedura in esame rispetto alle altre formule normativamente previste per l'affidamento dei medesimi lavori/servizi*

*Fase 2 - da attivare solo in caso di avvio della procedura di scelta del contraente, che si concluderà al momento della presentazione delle offerte da parte delle imprese concorrenti e comprende:*

- *predisposizione dei possibili criteri di valutazione delle offerte in gara;*
- *definizione delle formule di attribuzione dei punteggi tecnico ed economico;*
- *risposta ad eventuali richieste di chiarimenti presentate dalle imprese concorrenti, a seguito pubblicazione del bando di gara;*

#### VISTI:

- l'art. 31 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, che prevede: “nel caso di appalti di particolare complessità in relazione all'opera da realizzare ovvero alla specificità della fornitura o del servizio, che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche, il responsabile unico del procedimento propone alla stazione appaltante di conferire appositi incarichi a supporto

dell'intera procedura o di parte di essa, da individuare sin dai primi atti di gara”;

- il punto 2.4. delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del decreto legislativo 18/04/2016 n. 50, di cui alla delibera 26/10/2016, che prevede: “il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all’incarico da svolgere. Qualora l’organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della professionalità necessaria, nel caso di affidamento di servizi di ingegneria e architettura, si applica l’art. 31, comma 6, del codice; negli altri casi, la stazione appaltante può individuare quale RUP un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti. Nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dalle Linee guida, ... omissis”

DATO ATTO che per l’espletamento delle attività relative alla valutazione sulla fattibilità della proposta di finanza di progetto in argomento sono richieste competenze specifiche di natura tecnico-economico-giuridica non supportabili, nel loro complesso, né dal RUP né da personale interno alla stazione appaltante;

RAVVISATA, per le motivazioni dianzi esposte, la necessità di dotare il RUP di un supporto esterno che lo coadiuvi nelle complesse fasi del procedimento che si concluderà con l'eventuale affidamento del project financing in parola, come peraltro consentito dal succitato art. 31 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e maggiormente esplicitato nella “Linee guida n. 3 di attuazione del decreto legislativo 18/04/2016 n. 50 recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

DATO ATTO che per quanto riguarda tutti i procedimenti successivi all'affidamento del project financing il RUP dovrà essere individuato nell'ambito dei Settori di rispettiva competenza;

ATTESO che, in base alle indagini condotte, è stata individuata la Ditta T.F.E. Consulting s.r.l., con sede in via Friuli Venezia Giulia n. 8 - 30030 Pianiga (VE), quale soggetto a cui affidare il servizio tecnico di supporto al RUP nel procedimento sopra individuato;

VISTO il preventivo presentato dalla Ditta T.F.E. consulting s.r.l., in atti al ns. prot. n. 9981 del 21/03/2018, contenente l'offerta economica per il servizio tecnico di supporto al R.U.P. nella fase istruttoria di analisi della proposta di finanza di progetto in argomento, così suddiviso:

- I<sup>a</sup> fase: € 8.100,00 oltre IVA ed oneri accessori;
- II<sup>a</sup> fase: € 1.350,00 oltre IVA ed oneri accessori;

CONSIDERATO che la Ditta T.F.E. Consulting s.r.l. è in possesso dei requisiti professionali e dell'esperienza richiesta per svolgere ad un livello ottimale il lavoro, di modo da rendere il risultato delle prestazioni rese rispondente all'interesse pubblico perseguito, e ravvisata altresì la qualità e la congruità dell'offerta prestazionale ed economica presentata;

APPURATO che l'importo complessivo del preventivo, pari a € 9.450,00 (oltre IVA e oneri accessori), risulta inferiore alla soglia di Euro 40.000,00 e pertanto, ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lett. a) del Codice degli Appalti, il servizio può essere affidato attraverso affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che la Ditta incaricata dovrà collaborare con il RUP sin dall’inizio della procedura fino all'eventuale affidamento, redigendo gli elementi essenziali e caratterizzanti gli aspetti economico-finanziari dei documenti da allegare al Bando pubblico di concessione per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia del Comune con esecuzione di lavori di riqualificazione

energetica dell'immobile in uso esclusivo nei quali avviene l'erogazione dei servizi concessi, e ciò al fine di realizzare la miglior scelta del contraente;

DATO ATTO che l'incarico si svolgerà indicativamente nel periodo:

- aprile 2018 - maggio 2018, per la fase 1;
- entro il 31/12/2018, per l'eventuale fase 2;

DATO ATTO che sussistono ampie esigenze di celerità del procedimento per l'affidamento dell'incarico di supporto al RUP, atteso il termine perentorio di tre mesi dalla data di presentazione della proposta di finanza di progetto entro il quale l'Ente dovrà valutare la stessa, come previsto dal Codice dei Contratti;

RITENUTO che si ravvisano, nell'interesse dell'Ente, motivazioni sufficienti per affidare direttamente alla Ditta TFE consulting s.r.l. il presente incarico di servizio, in linea con le facoltà di legge senza necessità di ulteriori indagini di mercato, che costituirebbero nella fattispecie un appesantimento del procedimento, non commisurato alla natura economica del servizio e alle esigenze di celerità per lo svolgimento dell'incarico;

DATO ATTO che, in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, come modificata dal D.L. 187 del 12/11/2010, per il servizio in oggetto è stato richiesto ed attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici il seguente codice CIG Z2F22F8D6D;

VISTO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali che dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determina del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che sono alla base", e precisato al riguardo che:

- a) con l'esecuzione del contratto si intende dotare il RUP di un supporto esterno che lo coadiuvi nelle complesse fasi del procedimento che si concluderà con l'eventuale affidamento del project financing in parola;
- b) il contratto ha ad oggetto la fornitura di un servizio; la forma è quella scritta e il contratto diverrà efficace tra le parti a seguito invio di lettera commerciale; le clausole essenziali del contratto sono la realizzazione del servizio con le modalità e nei tempi indicati nel preventivo prot. n. 9981 del 21/03/2018 e nel presente atto dirigenziale;
- c) il servizio è affidato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto l'art. 9 comma 2 del D.L. 1/7/2009 n. 78, convertito con L. 03/08/2009 n. 102;

Considerato che la spesa che si assume con il presente provvedimento riveste la natura di atto opportuno al fine di completare entro i termini di legge la valutazione della proposta di finanza di progetto in argomento;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 68 del 28/12/2017 avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020";

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Funzioni e responsabilità della dirigenza;

Richiamato l'art. 22 del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera della Giunta comunale n. 7 del 23.01.2001, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 14/04/2016, resa immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “Approvazione nuova macrostruttura dell'Ente”;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 dell'11/01/2018, resa immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “Definizione Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2018-2020; Verificata la disponibilità dei competenti capitoli del bilancio esercizio 2018;

Visto l'art. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, così come modificato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126; Considerato che è stata data attuazione del Codice di comportamento;

## **D E T E R M I N A**

per le motivazioni citate in premessa e qui integralmente richiamate

1. Di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, alla Ditta TFE consulting s.r.l., con sede in via Friuli Venezia Giulia n. 8 - 30030 Pianiga (VE), C.F. - P.IVA 04444730271, il servizio di supporto al RUP per tutte le attività riportate in premessa, finalizzate alla valutazione della proposta di finanza di progetto presentata ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 dal Consorzio Impresa Sociale, con sede in Padova, via Boccaccio n. 96, in atti al ns. prot. PEC n. 7111 del 26/02/2018, per la concessione della gestione dei servizi educativi per la prima infanzia del Comune, da svolgersi presso l'immobile di proprietà comunale sito in Via Ronzinella 125, con esecuzione di lavori di riqualificazione energetica dell'immobile in uso esclusivo nei quali avviene l'erogazione dei servizi concessi;

2. Di dare atto che il contratto, del valore complessivo di € 11.990,16 (IVA e oneri accessori compresi) si concluderà mediante scambio di lettera commerciale e si svolgerà indicativamente nel periodo:

- aprile 2018 - maggio 2018, per la fase 1;
- entro il 31/12/2018, per l'eventuale fase 2;

3. Di provvedere al finanziamento della spesa necessaria impegnando la somma complessiva di € 11.990,16 imputandola al Cap. 9293 - Art. 213 (P.D.C.F. 1.3.2.11.0 Missione 12 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 3) nell'esercizio 2018 in cui la stessa risulta esigibile come da atto di imputazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. Di dare atto che gli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento sono compatibili coi relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

5. Di dare mandato al Servizio Finanziario di provvedere al pagamento della relativa fattura una volta conseguita la liquidazione della spesa da parte del servizio competente;

6. Di dare atto dell'osservanza della L. 136/2010, come modificata dal D.L. 187 del 12/11/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in virtù della quale è stato richiesto ed attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici il seguente codice CIG Z2F22F8D6D.

Il Responsabile del Settore

Dott. Roberto Comis

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005



# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

*NOME: Comis Roberto*

*CODICE FISCALE: TINIT-CMSRRT58H24A952X*

*DATA FIRMA: 29/03/2018 14:38:20*

*IMPRONTA: 64633561396561353862663064656239383364396161663535636565303030303532373337643966*